Dott. Giampaolo Fabbi
Notaio in Mantova

STRADA VINI O
SAPORI MAT.

N. 47.154 DI REP. N. 11.051 DI RACC.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Con il presente atto da conservarsi nella raccolta degli originali del notaio che ne autenticherà le firme, fra i signori:

CARAMASCHI ETTORE, nato a San Benedetto Po (MN) il giorno 13 gennaio 1934, residente a San Benedetto Po (MN), Strada Crema n.19, pensionato, codice fiscale CRM TTR 34A13 H771L, di cittadinanza italiana, nella sua specifica veste e qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione del CONSORZIO PROVINCIALE PER LA TUTELA DEI VINI MANTOVANI, con sede in Mantova in Via Calvi n. 28, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Mantova:80031400205, munito dei necessari poteri in virtù del verbale del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2000 che in estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera "A";

ZANIBONI On. ANTONINO, nato a Suzzara (MN) il 01 febbraio 1945, ivi residente in Strada Pasine n. 103, insegnante di scuola superiore, codice fiscale ZNB NNN 45B01 L020H, di cittadinanza italiana, nella sua veste e qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Mantova, con sede in Via Calvi n.28, codice fiscale 00402430201, iscritta al R.E.A. al n. 205625, munito dei necessari poteri in forza dell'articolo 23 dello statuto;

VANONI DR.SSA PALMIRA, nata a Volta Mantovana il 28 ottobre 1953, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Ente Provincia nella veste di Dirigente del settore Agricoltura, incaricata con decreto del Presidente N. 77791 del 30 novembre 2000 e autorizzata dall'art. 107 del Testo Unico Enti locali N. 267/2000;

BOSELLI GIANNI, nato a Volta Mantovana (MN) il 31 gennaio 1952, ivi residente in Strada Volta Monzambano n. 34, coltivatore agricolo, codice fiscale BSL GNN 52A31 M125D, di cittadinanza italiana;

CATTANI SERGIO, nato a Cavriana (MN) il 29 marzo 1942, ivi residente in via Cavallara n.2, coniugato, codice fiscale CTT SRG 42C29 C406F, di cittadinanza italiana;

STEFANONI VITTORIO, nato a Monzambano (MN) il 12 febbraio 1937, ivi residente in Strada Festoni n. 13/D, vitivinicoltore, codice fiscale STF VTR 37B12 F705V, di cittadinanza italiana;

RAMPONI DANIELE, nato a Mantova il 27 aprile 1967, residente a Monzambano (MN) in Strada dei Colli n. 94, imprenditore agricolo, codice fiscale RMP DNL 67D27 E897Y, di cittadinanza italiana;

VIRGILI LUIGI, nato a Moglia (MN) il 13 aprile 1928, residente a Mantova in Via M. Donati n. 2, pensionato, codice fiscale VRG LGU 28D13 F267T, di cittadinanza italiana;

Registrato a MANTOVA
il 24 APRILE 2001
al N. 714
Vol. ..... Mod. .....
ALLEG. .....
REG. 250.000
IPOT. .....
CAT. .....
INVIM. .....
BOLLO .....
T. S. 10.000
TOTALE LIRE 260.000

si conviene e si stipula quanto segue:

1) Fra i sottoscritti viene costituita una Associazione denominata:

"STRADA DEI VINI E SAPORI MANTOVANI"

2) L'Associazione ha sede in Mantova, Via Calvi n. 28, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

3) La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2020.

4) L'Associazione "Strada dei Vini e Sapori Mantovani" non ha fini di lucro e persegue l'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento attraverso i seguenti scopi:

a) incentivare lo sviluppo economico mediante la promozione di un'offerta turistica integrata costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi;

b) valorizzare e promuovere in senso turistico le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività agroalimentari, la produzione di specialità enogastronomiche e le produzioni dell'economia ecocompatibile;

c) valorizzare le attrattive naturalistiche, storiche, culturali ed ambientali presenti sul percorso della Strada;

d) promuovere lo sviluppo di una moderna imprenditorialità, capace e motivata, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale;

e) garantire agli associati l'informazione di base sugli adempimenti prescritti dalle norme in vigore per l'esercizio della specifica attività od occorrenti per l'adeguamento agli standards di qualità, definiti ed approvati dall'Associazione;

f) esercitare un'azione di controllo sulla rispondenza delle situazioni aziendali e produttive agli standards minimi di qualità;

g) svolgere attività di studio e di ricerca per il perseguimento degli scopi sociali;

h) diffondere l'immagine e la conoscenza della Strada attraverso iniziative promozionali, campagne di informazione, gestione di centri di informazione, azioni di commercializzazione ed attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;

i) pubblicare materiale promozionale e divulgativo atto alla maggiore diffusione della conoscenza della Strada;

j) ricercare finanziamenti e contributi ad ogni livello istituzionale per favorire il raggiungimento degli obiettivi sociali;

k) rappresentare in giudizio gli interessi dell'Associazione e dei singoli associati, qualora convergenti, tutelandone il logo ed il nome in ogni sede.

5) L'Associazione è retta dallo Statuto, composto da 23 articoli, che, previa lettura datane ai comparenti ed approvazione da parte degli stessi, si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante,

sottoscritto dai Comparenti e da me Notaio.

6) In deroga all'art 14 dello Statuto viene nominato un Consiglio provvisorio, che rimane in carica fino alla prima assemblea degli associati, da convocarsi entro il 31 dicembre 2001 comitato composto da n. 8 (otto) membri, organo al quale competono i poteri attribuiti dalla Statuto al consiglio direttivo, spettando al Presidente del comitato provvisorio la rappresentanza dell'Associazione.

Alla carica di componenti del Consiglio fino alla prima Assemblea vengono designati i Signori:

BOSELLI GIANNI Presidente;
CARAMASCHI ETTORE Vice Presidente;
ZANIBONI On. ANTONINO Consigliere;
CATTANI SERGIO Consigliere;
STEFANONI VITTORIO Consigliere;
RAMPONI DANIELE Consigliere;
VIRGILI LUIGI Consigliere;
DEL CANTO EGIDIO Consigliere;

7) La quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte del Circolo per il primo anno è di Lire 200.000 (duecentomila): pertanto il patrimonio iniziale dell'Associazione è di Lire 1.600.000 (unmilioneseicentomila).

8) Il primo esercizio finanziario si chiudera' il 31 dicembre 2001.

9) Il Presidente pro-tempore in carica viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento e/o l'affiliazione dell'Associazione presso le Autorità competenti nonchè ad apportare al presente atto e allo Statuto allegato tutte le modifiche che venissero richieste dalle predette Autorità.

10) Le spese, imposte e tasse di questo atto e conseguenti sono assunte dalla Associazione la quale invoca la registrazione dell'atto in esenzione delle imposte di bollo e con imposta di registro in misura fissa a sensi dell'art. 8 della legge 11 agosto 1991 n. 266 e successive integrazioni e modificazioni e comunque le agevolazioni di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

11) Il Collegio dei Revisori verrà nominato dalla prossima Assemblea Ordinaria, da tenersi entro il termine indicato all'art.6 che precede.

N. di Repertorio 47.154 N.11.051 di Raccolta

AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritto **dr. GIAMPAOLO FABBI**, NOtaio in Mantova, con studio in Galleria San Maurizio n. 1, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Mantova,

CERTIFICO

che, previa rinunzia d'accordo fra loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni, le seguenti persone, della cui identita' personale, qualifica e veste giuridica io Notaio sono certo, hanno sottoscritto in mia presenza l'atto che precede:

CARAMASCHI ETTORE, nato a San Benedetto Po (MN) il giorno 13 gennaio 1934, residente a San Benedetto Po (MN), Strada Crema n.19, pensionato, codice fiscale CRM TTR 34A13 H771L;

ZANIBONI On. ANTONINO, nato a Suzzara (MN) il 01 febbraio 1945, ivi residente in Strada Pasine n. 103, insegnante di scuola superiore, codice fiscale ZNB NNN 45B01 L020H;

VANONI DR.SSA PALMIRA, nata a Volta Mantovana il 28 ottobre 1953, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Ente Provincia;

BOSELLI GIANNI, nato a Volta Mantovana (MN) il 31 gennaio 1952, ivi residente in Strada Volta Monzambano n. 34, coltivatore agricolo, codice fiscale BSL GNN 52A31 M125D;

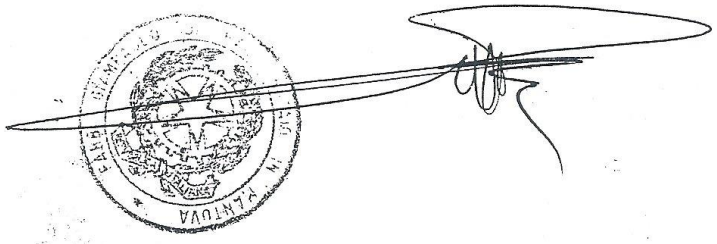
CATTANI SERGIO, nato a Cavriana (MN) il 29 marzo 1942, ivi residente in via Cavallara n.2, coniugato, codice fiscale CTT SRG 42C29 C406F;

STEFANONI VITTORIO, nato a Monzambano (MN) il 12 febbraio 1937, ivi residente in Strada Festoni n. 13/D, vitivinicoltore, codice fiscale STF VTR 37B12 F705V;

RAMPONI DANIELE, nato a Mantova il 27 aprile 1967, residente a Monzambano (MN) in Strada dei Colli n. 94, imprenditore agricolo, codice fiscale RMP DNL 67D27 E897Y;

VIRGILI LUIGI, nato a Moglia (MN) il 13 aprile 1928, residente a Mantova in Via M. Donati n. 2, pensionato, codice fiscale VRG LGU 28D13 F267T;

Mantova, in uno degli uffici della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Mantova, in Largo Pradella n.1, oggi undici aprile duemilauno.



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"STRADA DEI VINI E SAPORI MANTOVANI"

Art. 1 Costituzione e durata

E' costituita una Associazione volontaria senza scopo di lucro denominata "STRADA DEI VINI E SAPORI MANTOVANI" con sede legale ed amministrativa presso il Consorzio Provinciale per la Tutela dei Vini Mantovani, a Mantova, c/o c.c.i.a.a. in via Calvi, 28 e con uffici e delegazioni in Italia ed all'estero se ritenuti utili al raggiungimento degli scopi sociali.

La durata dell'Associazione è fissata all'anno 2020; rispetto a tale data l'Assemblea dei Soci potrà con propria deliberazione disporre la sua proroga o l'anticipato scioglimento.

Art. 2 Scopi

L'Associazione "Strada dei vini e sapori mantovani" non ha fini di lucro e persegue l'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento attraverso i seguenti scopi:

a) incentivare lo sviluppo economico mediante la promozione di un'offerta turistica integrata costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi;

b) valorizzare e promuovere in senso turistico le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività agroalimentari, la produzione di specialità enogastronomiche e le produzioni dell'economia ecocompatibile;

c) valorizzare le attrattive naturalistiche, storiche, culturali ed ambientali presenti sul percorso della Strada;

d) promuovere lo sviluppo di una moderna imprenditorialità, capace e motivata, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale;

e) garantire agli associati l'informazione di base sugli adempimenti prescritti dalle norme in vigore per l'esercizio della specifica attività od occorrenti per l'adeguamento agli standards di qualità, definiti ed approvati dall'Associazione;

f) esercitare un'azione di controllo sulla rispondenza delle situazioni aziendali e produttive agli standards minimi di qualità;

g) svolgere attività di studio e di ricerca per il perseguimento degli scopi sociali;

h) diffondere l'immagine e la conoscenza della Strada attraverso iniziative promozionali, campagne di informazione, gestione di centri di informazione, azioni di commercializzazione ed attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;

i) pubblicare materiale promozionale e divulgativo atto alla maggiore diffusione della conoscenza della Strada;

j) ricercare finanziamenti e contributi ad ogni livello istituzionale per favorire il raggiungimento degli obiettivi sociali;

k) rappresentare in giudizio gli interessi dell'Associazione e dei singoli associati, qualora convergenti, tutelandone il logo ed il nome in ogni sede.

Art. 3 Soci

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione:

a) produttori vitivinicoli singoli o associati;

b) produttori specializzati in produzioni tipiche;

c) Consorzi per la tutela e promozione dei prodotti;

d) Enti locali, Comunità montane, le Amministrazioni provinciali, le Camere di Commercio, Enti parco;

e) enoteche, botteghe del vino e dei prodotti tipici;

f) esercenti l'attività di ristorazione;

g) albergatori ed esercenti attività extra alberghiera;

h) esercenti l'attività dell'agriturismo;

i) imprese artigiane e commerciali con attività strettamente attinenti con gli scopi della Strada del vino e sapori mantovani;
j) imprese turistiche;
k) associazioni turistiche locali;
l) associazioni culturali con scopi sociali attinenti a quelli della Strada del vino e sapori mantovani;
m) altri soggetti individuati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, aventi caratteristiche consone al raggiungimento degli scopi sociali.
Il numero dei Soci è illimitato. I Soci, nelle singole categorie, devono rientrare negli standards minimi di qualità previsti dal Regolamento.
Le aziende vitivinicole associate devono rappresentare un terzo della base sociale.

Art. 4 Ammissione

Le domande di ammissione devono essere presentate per iscritto e devono contenere, oltre alle necessarie indicazioni soggettive, la descrizione puntuale delle caratteristiche operative/produttive e la dichiarazione di accettazione delle condizioni del presente Statuto e dei requisiti previsti nel Regolamento.
Il Consiglio di Amministrazione, assunte le necessarie informazioni e svolti gli opportuni accertamenti, decide in merito all'accoglimento della domanda.

Art. 5 Quote sociali

Tutti i Soci si impegnano a versare:
a) una quota di ammissione iniziale, uguale per tutti;
b) una quota annuale di partecipazione, diversificata per categoria di appartenenza;
c) una somma percentuale proporzionale ai servizi che i soci ricevono dalla Strada;
i Soci si impegnano a cedere gratuitamente i prodotti da utilizzare per le attività di rappresentanza decise dall'Associazione.
L'entità delle quote è determinata annualmente dall'Assemblea dei Soci.
L'Associazione può ricevere contributi finanziari da Enti, altre Associazioni, privati, da utilizzare per il raggiungimento degli scopi sociali.

Art. 6 Obblighi del Socio

Il Socio si impegna a:
a) osservare pienamente le norme statutarie, regolamentari e le delibere degli organi dell'Associazione, a promuovere ed agevolare le finalità sociali;
b) permettere ai componenti e/o incaricati degli organi dell'Associazione di accedere direttamente od assieme ad esperti ai terreni e locali del Socio destinati alle attività al fine di consentire i controlli di competenza;
c) accettare che i componenti e/o gli incaricati degli organi dell'Associazione compiano verifiche sulla correttezza e veridicità della documentazione presentata dal Socio come prescritto dalle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Associazione.

Art. 7 Perdita della qualità di Socio

La qualità di socio dell'Associazione viene meno:
a) per decesso o scioglimento della società;
b) per cessazione dell'attività;
c) per recesso volontario: le dimissioni devono essere presentate con lettera raccomandata con quattro mesi di anticipo sulla data indicata per il recesso;

d) per espulsione motivata da morosità nel versamento delle quote sociali, da frode od inadempienza grave per quanto concerne il rispetto del regolamento e, quindi, degli standards minimi previsti, accertata dagli organi dell'Associazione.

Art. 8 Subentro

Nel caso di decesso o cambio di proprietà o ragione sociale, gli aventi diritto possono presentare domanda scritta di subentro nel termine di sessanta giorni. La domanda è documento valido per

proseguire il rapporto associativo con gli stessi diritti ed obblighi del precedente associato.
Il subentrante non è tenuto a pagare la quota di ammissione iniziale.

Art. 9 Sanzioni

Il Socio che non adempia agli impegni assunti nei confronti dell'Associazione in violazione delle disposizioni del presente Statuto e del Regolamento o delle delibere degli organi o che comunque provochi un danno agli interessi della Strada è soggetto a sanzioni che verranno stabilite dal Regolamento. E' ammesso il ricorso che sarà giudicato da una Commissione nominata dall'Assemblea.

Art. 10 Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:
a) l'Assemblea;
b) il Consiglio di Amministrazione;
c) il Presidente ed il Vice Presidente;
d) l'Ufficio di Presidenza;
e) il Collegio dei Sindaci Revisori.

Art. 11 Assemblea dei Soci

Nell'Assemblea ogni Socio, purché in regola con il pagamento delle quote sociali di cui all'art. 5, ha diritto ad un voto.
E' possibile la delega ad altro Socio. Nessun Socio può rappresentare più di un socio, oltre se stesso.
L'Assemblea è convocata dal Presidente presso la sede dell'Associazione o in ogni altro luogo, quando questo lo riterrà opportuno o su richiesta di almeno un terzo dei Soci, o negli altri casi previsti dal presente Statuto o dalla Legge, mediante avviso di convocazione da spedire a mezzo fax o altro mezzo idoneo, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.
Nell'avviso di convocazione devono essere riportati l'ordine del giorno, la data e l'ora stabilita per la prima e seconda convocazione, nonché il luogo della riunione. L'Assemblea in seconda convocazione non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.
L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.
L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da persona nominata dall'Assemblea.
Delle riunioni dell'Assemblea deve redigersi il verbale che è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario da esso nominato o dal Direttore, se nominato.

Art. 12 Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria:
a) approva il Bilancio dell'Associazione;
b) elegge i componenti del Consiglio d'Amministrazione;
c) approva il Regolamento interno con gli standards di qualità;
d) impartisce le direttive generali dell'Associazione;
e) nomina i membri del Collegio dei Revisori;
f) determina l'ammontare delle quote annuali di partecipazione;

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dal termine dell'esercizio annuale.
L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza, diretta o per delega, della metà più uno dei soci; in seconda convocazione è costituita quando sia presente o rappresentato almeno un terzo dei soci.
Le delibere, sia in prima che in seconda convocazione, sono prese a maggioranza degli intervenuti.

Art. 13 Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, sulla proroga e sull'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione, sulla nomina e sull'eventuale sulla nomina dei liquidatori e sui loro poteri, nonché su qualsiasi altro argomento devoluto

espressamente alla sua competenza dalla legge o dal presente Statuto.
L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza, diretta o per delega, dei due terzi dei soci; in seconda convocazione è costituita con la presenza, diretta o per delega, della metà più uno dei soci.
Le delibere, sia in prima che in seconda convocazione, sono prese con il voto favorevole della metà più uno degli intervenuti.

Art. 14 Consiglio di Amministrazione

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea e formato da un minimo di 7 ad un massimo di 21 membri.
I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere anche non soci.
Il Consiglio è investito dei più ampi poteri di amministrazione, sia ordinaria che straordinaria, senza limitazioni escluse quelle che per legge o per Statuto sono demandate all'Assemblea o al Presidente, e provvede ad ogni atto relativo al personale.
In particolare:
a) elegge fra i suoi componenti il Presidente ed il Vice Presidente;
b) redige il bilancio secondo le disposizioni di legge, corredato da una relazione sull'andamento della gestione;
c) delibera sull'ammissione dei nuovi soci;
d) delibera sull'esclusione dei soci;
e) propone all'Assemblea il Regolamento;
f) controlla i requisiti degli aderenti alla Strada del vino e sapori mantovani;
g) nomina il Direttore, fissandone i compensi, ed il personale;
h) nomina l'Ufficio di Presidenza, stabilendone i compiti;
i) nomina il Comitato Tecnico per la valutazione dei requisiti dei soggetti partecipanti alla Strada del vino e sapori mantovani;
j) delibera ogni altro atto di amministrazione.
Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ogni qual volta lo ritenga opportuno, e comunque almeno ogni trimestre. E' altresì convocato su richiesta di almeno due terzi dei suoi membri. La convocazione è fatta mediante fax o altro mezzo idoneo, e deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora nonché le materie da trattare, almeno sette giorni prima della riunione.
Le deliberazioni sono assunte validamente con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
Non è ammessa la delega. Il verbale della riunione è redatto dal Direttore, se nominato, ovvero da un Consigliere scelto dal Presidente.
Nessun compenso è dovuto ai componenti del Consiglio.

Art. 15 Presidente e Vice Presidente

Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti.
Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio.
Il Presidente:
a) convoca e presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio di Amministrazione;
b) adempie agli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione;
c) propone al Consiglio la nomina del Direttore e l'eventuale assunzione del personale;
d) conferisce eventuali incarichi professionali a collaboratori esterni, sentito il Consiglio;
e) vigila sulla conservazione dei documenti e provvede alla conservazione dei verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio;
f) conferisce procure, previa autorizzazione del Consiglio, per singoli atti o categorie di atti.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, questi è sostituito dal Vice Presidente.

Art. 16 Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza è costituito da quattro membri scelti tra i membri del Consiglio d'Amministrazione; ne fanno parte di diritto il Presidente ed il Vice Presidente. Esso svolge tutte le attività e funzioni stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 17 Collegio dei Sindaci Revisori

Il Collegio dei Sindaci Revisori è eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri scelti tra i Soci o tra esperti esterni. Il Collegio nella sua prima riunione nomina il Presidente.

Il Collegio svolge le funzioni di controllo amministrativo, dura in carica tre anni con possibilità di rielezione.

I componenti del Collegio sono invitati alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 18 Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione dello statuto sociale o tra soci, sarà deferita alla decisione di un collegio arbitrale formato da tre membri nominati secondo la consuetudine e a norma del regolamento della Camera arbitrale istituita presso la Camera di Commercio di riferimento e delle leggi vigenti.

Art. 19 Patrimonio e Bilancio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dall'ammontare delle quote sociali e dei contributi di cui all'art. 5, dagli avanzi netti di gestione nonché dai beni mobili ed immobili che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo.

L'esercizio economico finanziario chiude alla data del 31 dicembre di ogni anno; il bilancio dell'Associazione sarà approvato entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione degli scopi sociali.

Art. 20 Comitato Tecnico

L'Associazione per verificare i requisiti minimi di appartenenza alla Strada del Vino può nominare un Comitato composto di esperti dei vari settori e nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne specifica i compiti e le modalità di lavoro.

Art. 21 Tenuta dei libri

Oltre ai libri espressamente prescritti per legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle sedute e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, dell'Ufficio di Presidenza, del Collegio dei Sindaci Revisori, nonché il libro dei soci dell'Associazione.

I Libri dell'Associazione sono consultabili da parte di chiunque ne faccia motivata richiesta.

Art. 22 Marchio

L'Associazione adotta un proprio marchio composto da una linea gialla sinuosa, bordata di nero, che indica la strada che attraversa tutta la zona mantovana, toccando idealmente gli elementi di tipicità legati all’agricoltura, alla cucina, ai prodotti tipici, alla storia ed all’arte, per poi terminare in un grappolo d’uva con tre acini: giallo, rosso, viola che simboleggiano le tipologie dei vini mantovani a d.o.c. L'uso del marchio è tutelato e regolamentato.

Art. 23 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del Codice Civile e delle leggi in materia di associazioni volontarie.